

Ricognizione delle iniziative degli enti previdenziali in favore delle zone colpite dal sisma

Casse in campo per il terremoto

Per i professionisti danneggiati sospensione dei contributi

Pagina a cura
di SIMONA D'ALESSIO

Primo atto: la sospensione del pagamento dei contributi previdenziali. E, a seguire, vari provvedimenti di assistenza e sostegno finanziario a chi, a causa delle violente scosse di terremoto, ha dovuto interrompere l'attività professionale, e si ritrova con un'abitazione, o uno studio, danneggiati e inabitabili. Misure appena decise, che si protrarranno nel tempo e verranno ampliate e perfezionate nelle prossime settimane, quando l'emergenza sarà cessata, e bisognerà puntare i riflettori sulla ricostruzione. All'indomani del sisma con epicentro l'Emilia Romagna (ma i cui effetti devastanti si sono estesi ad alcuni comuni della Lombardia e del Veneto) del 20 e 29 maggio, le casse pensionistiche privatizzate nate con i dlgs 509/1994 e 103/1996 hanno intrapreso azioni di appoggio agli iscritti residenti nel territorio, sulla scia di quanto attuato dopo gli analoghi avvenimenti all'Aquila e in Abruzzo nell'aprile del 2009. Una prima ricognizione di *ItaliaOggi Sette*, a poco più di un mese da quando la terra ha tremato per la prima volta, rivela che, in seguito all'emanazione del decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 1° giugno 2012 (Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo), gli enti hanno disposto lo slittamento dei termini per ottemperare agli adempimenti previdenziali di carattere dichiarativo e contributivo: la scelta iniziale, quasi generale, è stata di concedere una proroga fino al prossimo 30 settembre (si veda la tabella in pagina), però l'istituto pensionistico degli avvocati ha preferito posporre la data ancora più in là, arrivando al 31 dicembre. Accanto a questa decisione, si apre un ventaglio di iniziative per soccorrere i colleghi professionisti ma, raccontano i vertici di alcuni enti interpellati, «i progetti adottati finora rappresentano soltanto la punta dell'iceberg, perché quando potremo disporre di una puntuale stima dei danni, verranno programmati ulteriori, efficaci interventi».

Area economico-giuridica. La cassa di previdenza forense ha congelato fino all'ultimo giorno del 2012 i versamenti per i legali residenti, o esercenti nei comuni funestati dal sisma. Proprio in questi giorni, inoltre, i rappresentanti

LE CASSE PREVIDENZIALI E IL SISMA IN EMILIA		
GLI ENTI	LE NUOVE SCADENZE	GLI AIUTI
Avvocati	Niente pagamento degli adempimenti previdenziali (dichiarativi e contributivi) fino al 31/12/2012 per residenti o esercenti nei comuni colpiti dal sisma	Gli ordini locali hanno avviato un monitoraggio sul territorio, da cui in tempi molto rapidi emergeranno indicazioni sui criteri di intervento
Commercialisti	Fino al 30/9/2012 sono sospese le contribuzioni	Si lavora per riconoscere sovvenzioni al singolo iscritto, in funzione del suo reale stato di bisogno
Ragionieri	Disposto lo slittamento al 30/9/12 per i versamenti	La cassa raccoglie le segnalazioni di chi ha riportato cedimenti a case e studi, per predisporre presto un piano di aiuti
Medici-odontoiatri	Rinvio al 30/9/2012 del pagamento delle quote dovute	Sussidi per le lesioni a prima casa, studio (di proprietà, o in usufrutto), automezzi e attrezzature
Giornalisti	Dilazione delle rate di mutui e prestiti in essere con l'Inpgi di 12 mesi senza aggravio: contattare l'ufficio di Bologna (tel. 051/239991)	Erogazioni straordinarie in favore dei giornalisti in condizioni di difficoltà. Per le modalità di assegnazione consultare il sito www.inpgi.it
Consulenti lavoro	Prorogati al 30/9/2012 i termini per versare la contribuzione soggettiva per l'anno in corso, la dichiarazione dei compensi 2011 e saldare le rate pregresse	Sono al vaglio forme di sostegno agli esponenti della categoria che vivono nelle zone terremotate
Infermieri	Si al congelamento fino al 30/9/2012 delle somme dovute, compresi i crediti contributivi pregressi	Avviate azioni di supporto che sono contenute nel regolamento di assistenza dell'Enpapi
Geometri	Stop fino al 30/09/2012 per gli adempimenti contributivi e fiscali per iscritti e pensionati residenti nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo	Stanziate 100 mila euro. Inoltre Cipag, Inarcassa, Eppi ed Epap hanno firmato un accordo per prestare aiuto in modo coordinato a circa 3 mila professionisti con danneggiamenti alle sedi
Periti industriali	Pagamenti degli iscritti posticipati al 30/9/2012	Prevista l'erogazione di risorse finanziarie: sul sito www.eppi.it le modalità di accesso alle prestazioni
Ingegneri-architetti	Sospesi sia il versamento dei contributi in scadenza tra il 20 maggio e il 30 settembre 2012 degli associati iscritti, non iscritti e pensionati e società aventi sede operativa nelle province funestate, sia le ritenute Irpef da giugno ad agosto dei pensionati	Oltre all'intesa con altre casse dell'area tecnica, allo studio misure ad hoc per i colleghi, invitati a compilare il modulo di segnalazione dei danni (www.inarcassa.it) e a inviarlo, allegando i documenti richiesti, all'ente via posta ordinaria, elettronica e fax
Epap	La cassa di attuari, chimici, dottori agronomi e forestali e geologi ferma il versamento degli adempimenti fino al 30/9/2012	Le competenze delle categorie iscritte all'Epap, di concerto con geometri, ingegneri ed architetti e periti industriali sono già al servizio dei colleghi delle zone terremotate

dei locali ordini degli avvocati sono impegnati in un accurato monitoraggio sul territorio, passaggio ritenuto «indispensabile per individuare compiutamente criteri e modalità di azione», riferisce il presidente **Alberto Bagnoli**. Il vertice della Cnpadc (dottori commercialisti), **Walter Anedda**, fa

sapere che «per quanto riguarda gli interventi assistenziali, l'intendimento è quello di operare sulla falsariga di quanto già fatto tre anni fa all'Aquila, ossia il riconoscimento di un contributo al singolo iscritto, in funzione del particolare stato di bisogno in cui versa»; l'obiettivo, specifica, è «analizzare

caso per caso, al fine di poter dare un contributo adeguato ai colleghi, in funzione della necessità rilevata» e, soprattutto, incalza Anedda, «scongiurando il ricorso a interventi a pioggia». Stesso principio adottato dall'ente dei ragionieri perché, afferma il numero uno **Paolo Saltarelli**, «raccoliamo le se-

gnalazioni di chi ha riportato cedimenti a case e studi, per allestire presto un piano di aiuti», così come sta facendo la cassa dei consulenti del lavoro (Enpac).

Area tecnica. La sinergia operativa, avviata nei mesi scorsi dagli istituti pensionistici di ingegneri e architetti, geometri, periti industriali e attuari, chimici, dottori agronomi e forestali e geologi non viene meno, in occasione di una calamità naturale. Anzi: i presidenti hanno firmato un'intesa alcuni giorni fa per prestare aiuto in maniera coordinata, efficace e non dispersiva agli esponenti delle loro categorie nelle zone terremotate, mettendo a disposizione le proprie competenze, con l'obiettivo di tutelare una platea di circa 3 mila colleghi (tanti ne sono stati individuati finora); ogni ente, prevede l'accordo, metterà a disposizione benefici e provvidenze per il proprio iscritto. E la settimana scorsa, dichiara la guida della Cipag (che ha già stanziato 100 mila euro per i primi aiuti) Fausto Amadasi «abbiamo tenuto a Bologna un incontro, insieme al consiglio nazionale geometri e ai colleghi delle province interessate per delineare interventi a favore dei professionisti che hanno subito danni allo studio e all'abitazione, e per sostenere la formazione dei colleghi che opereranno nella fase di ricostruzione degli edifici» post sisma.

Area sanitaria. La fondazione Enpam rende noto di essere pronta alla concessione di sussidi per riparare le lesioni che i medici e gli odontoiatri hanno subito alla prima casa, allo studio (sia esso di proprietà, o in usufrutto), ma anche agli automezzi e alle attrezzature, così come l'apposito regolamento dell'Enpapi (infermieri) comprende già l'avvio di misure di supporto, in caso si verificano drammatici eventi naturali, come quello avvenuto in Emilia Romagna.

Giornalisti. Concessa la sospensione per 12 mesi delle rate di mutui e prestiti in essere con l'Inpgi a tutti i giornalisti residenti nei territori interessati dalle scosse, che hanno segnalato di aver subito danneggiamenti; previste anche erogazioni straordinarie di fondi a coloro che si trovano in condizioni di particolare disagio. «Il nostro è un intervento diretto», commenta il presidente **Andrea Camporese**, a dimostrazione del fatto che, «ancora una volta, la categoria non viene lasciata mai sola dal proprio istituto di previdenza. Specie nei momenti di difficoltà».